

Da un rotocalco-sexy ad una agenzia di stampa

Le due facce dell'aspirante rettore

Tra un seno nudo e un detronico in primo piano sull'ultimo numero di Playboy si può leggere una candida conversazione del professor Paride Stefanini, noto chirurgo, che ha posto la propria candidatura alla carica di magnifico rettore dell'università di Roma. L'illustre docente, evidentemente non contento di aver dato di sé soltanto una immagine di big game success, ha rilasciato ieri anche una dichiarazione programmatica all'agenzia Italia, precisando il suo pensiero sul modo di affrontare « con grinta » i problemi universitari. Ne è venuta così fuori una strana mescolanza di sesso e università, di idee reazionarie e proposte ipocritamente progressiste, di atteggiamenti contraddittori. L'ateneo più affollato del mondo è sull'orlo del collasso. Quest'anno saranno accolti 120-130 mila studenti, mentre i locali attualmente esistenti non possono ospitare al massimo 30 mila. Le attrezzature scientifiche, i laboratori, le biblioteche sono spaventosamente insufficienti, tanto che lo Studium urbis è diventato una delle tante fabbriche di laureati in serie che di laureati ne produceva un centinaio per un posto di lavoro. La disoccupazione e un lavoro dequalificante. Di docenti non ce ne sono abbastanza per preparare, in modo serio, i programmi. Anche il personale ausiliario e amministrativo è in agitazione per le irregolarità dell'adempimento degli organici alla nuova realtà dell'università. L'anno accademico che sta per iniziare ripropone tutti i vecchi mali irrisolti, che la contestazione del '68 ha messo in drammatica evidenza, con l'aggiunta di nuove, stavolta, di una colpevole e recidiva inerzia. L'elezione del nuovo rettore non può essere spacciata da questa situazione. Deve essere una occasione per lanciare un più forte grido d'allarme e mettere finalmente mano a concrete ed immediate

le misure di riforma. Occorre perciò, una personalità solidamente e chiaramente impegnata sul fronte dell'antifascismo e del rinnovamento democratico. Il celebre chirurgo come si presenta alla vigilia delle elezioni? « Paride Stefanini (versione "Playboy", ndr) quanto alle sue idee politiche sostiene di non averne alcuna. Vuole dire, almeno così dice, più per abitudine che per convinzione. In compenso gli piace viaggiare per il mondo; navigare sui suoi yacht (che batte bandiera panamense); il vero hobby per lui è la chirurgia, che gli rende fior di quattrini; ha l'incarico di presidente dell'International College of Surgeons; ama soprattutto le proprie mani, non tocca mai un rubinetto o un chiodo per non scarpolare, ha assicurato, per una cifra follosa, con un istituto americano. Se lo chiamano barone si offende perché è troppo poco. Preferisce essere apprezzato come medico. E ha dichiarato il nostro al sexy-rotocalco - credo nella realtà, nella utilità di una scuola come strumento selettivo per affermare. Se uno usa bene uno strumento, non può che trarne utilità. Io ho desiderato dall'inizio diventare quello che sono, cioè un barone, e di non affermarmi dunque avere il potere economico. Io (e sempre con la I, maiuscola, come usano gli inglesi, ndr) sono per il numero chiuso ». La mia idea (fissa) è di limitare le iscrizioni all'università. Nella dichiarazione rilasciata all'agenzia Italia, il famoso chirurgo afferma di voler « coinvolgere effettivamente tutte le componenti dell'ateneo nella sua gestione. La scelta delle priorità - sostiene l'aspirante rettore, venuto per l'occasione a Roma - deve avvenire solo dopo un'aperta discussione col corpo accademico, con le associazioni del personale docente e non docente, con quelle degli studenti; e anche con le forze cosiddette esterne, politiche e sindacali ». A chi lo contesta per via dei suoi impegni professionali privati che non gli lascerebbero tempo per dedicarsi alle cose dell'ateneo, il « bisturi d'oro » risponde: « La mia professione (sono chirurgo) condiziona la massima carica universitaria, ndr) non assorbe che 0-7 ore della mia giornata. Su "Playboy", invece, leggiamo che il nostro è un medico che « è molto, moltissimo, tutti i giorni, anche il sabato » tanto da non aver tempo per badare ai sentimenti dei propri pazienti. « Continuo a lavorare, ma la lettura integrale delle interviste la consiglio ai docenti che intendono votare per il candidato ». Il nostro è un medico che « è molto, moltissimo, tutti i giorni, anche il sabato » tanto da non aver tempo per badare ai sentimenti dei propri pazienti. « Continuo a lavorare, ma la lettura integrale delle interviste la consiglio ai docenti che intendono votare per il candidato ».

Festa dell'Unità a Forte Bravetta

Prosegue a Forte Bravetta la festa dell'Unità, aperta lunedì con una larga partecipazione popolare. Con l'aggiunta di un dibattito sui giovani e lo sport, cui farà seguito alle 23.30 una proiezione. « Altri dibattiti e iniziative sportive e culturali sono previste per i prossimi giorni ». Forniamo intanto l'elenco dei premi estratti nelle lotterie che hanno concluso alcune feste delle stamane. LATINA - (1) AL 56 - (2) AL 14 - (3) AZ 11. CAVA DEI DEVI - (1) premio: 1.319.230; (2) 0175 - (3) 0611 - (4) 0112 - (5) 0318 - (6) 1482. MONTE SACRO - (1) premio: 10334 - (2) 10220 - (3) 10951. PREMIO-OPPIO n. 2659. COLLE-OPPIO - (1) premio: 6395 - (2) 2385 - (3) 2303 - (4) 0570 - (5) 3973. GRAMSCI, MORANINO E PORTOGALLO - (1) premio: 2387 - (4) 1231 - (5) 0016. ALBANO - (1) premio: 1561 - (2) 2326 - (4) 1318 - (5) 3588 - (6) 2999 - (7) 0618 - (8) 0975. CIAMPINO - (1) premio: 2362 - (2) 252 - (4) 2341 - (5) 3284 - (6) 4019 - (7) 1866 - (8) 229 - (9) 2367 - (10) 51.

I 500 lavoratori di Civitavecchia in lotta per la difesa della salute

500 lavoratori di Civitavecchia scendono domani in sciopero per sei ore ogni turno di lavoro. La lotta è stata decisa dal consiglio delegato a causa della insostenibile condizione di lavoro. I sindacati hanno emesso un comunicato nel quale sottolineano che la responsabilità dell'esistente disagio ricade tutta intera sull'ENEL. Infatti, oggetto della vertenza che si trascina da più di un anno è l'ambiente di lavoro e la tutela della salute e dell'integrità fisica dei lavoratori. Che tali problemi esistano in modo drammatico è documentato anche da una relazione dell'ENEL appositamente elaborata a seguito di precise indagini svolte nelle centrali. Questi impianti, infatti, comportano eccessivi rumori, notevoli sbalzi termici ed esalazioni velenose che causano, nel tempo, gravi e frequenti, di conseguenza,

Doppi turni, locali non attrezzati e « aule mobili »

CARENZE E GRAVI DISAGI NELLE SCUOLE ELEMENTARI

Assemblea di genitori alla « Contardo Ferrini » - A Grottarossa ancora inutilizzato l'edificio scolastico - Fermo il progetto della scuola di Albuccione



Una foto di «repertorio» del primo giorno di scuola; per migliaia di bambini non ci sono ancora né aule né attrezzature

Edifici scolastici nuovi e non consegnati; aule non attrezzate; progetti ancora in alto mare; generale disagio per tutti gli alunni della scuola d'obbligo. Questa la situazione in molte scuole. Ecco in dettaglio qualche « flash » sulle condizioni di alcuni istituti: C. FERRINI - Un'assemblea di genitori si è svolta ieri pomeriggio, nei locali della scuola elementare Contardo Ferrini, in via di Villa Chigi (Vesecio). Alla riunione ha partecipato anche l'assessore alla scuola Martini oltre al direttore dell'istituto, professor Ferrini. La protesta era iniziata l'altra sera, con l'instaurazione delle lezioni per una settimana, quando la preoccupante condizione igienica della scuola erano rimersi in tutta la loro drammaticità. In un incontro - avuto con il direttore e le famiglie - il provvedimento agli studi si è impegnato a svolgere « un'inchiesta sulle reali possibilità di assorbimento » dell'istituto professionale Federico Cesi, la cui successuale è sistemata, fin dall'anno scorso, in un'altra dell'edificio di via di Villa Chigi. Nel corso della riunione di ieri tenuta alla « Contardo Ferrini » l'assessore Martini non si è sbilanciato troppo in promesse. Ha detto, tuttavia, che almeno per il momento, la situazione potrebbe essere risolta con la messa in opera di due « aule mobili » nel cortile dell'istituto. Tale proposta non è stata accettata dai genitori.

GROTAROSSA - In via Morro Reatino, nella borgata di Grottarossa (sulla destra), c'è un nuovo edificio scolastico, inutilizzato dall'anno scorso. Dovrà infatti essere consegnato, attrezzato per tutte le attività didattiche, fin dall'ottobre del 1972. Per una serie di difficoltà, incontrate dal Comune per il passaggio della rete fognaria l'intero complesso non è stato ancora messo in funzione. Gli alunni delle elementari hanno continuato a frequentare la scuola di via dei Santi, una palazzina presa in affitto dall'amministrazione capitolina. Stanno svolgendo una manifestazione di protesta dei genitori degli alunni davanti alla scuola.

ALBUCCIONE - Circa un anno fa il consiglio comunale di Guidonia deliberò uno stanziamento per la costruzione di una scuola ad Albuccione. Finora, infatti, i bambini delle elementari si sono dovuti arrangiare in altri edifici situati lontano dalle rispettive abitazioni. Il progetto per l'edificazione si è però bloccato perché l'amministrazione municipale ha avanzato delle difficoltà per quanto riguarda il terreno sul quale edificare la scuola. Era, infatti, questa la condizione posta dal comune di Roma, per l'utilizzazione dei fondi stanziati. Allo scopo di alleggerire, con qualche contributo, una situazione così pesante, l'amministrazione di Guidonia ha proposto di utilizzare « aule mobili » da parte dei genitori degli alunni c'è stata una presa di posizione precisa su questa proposta: è stato deciso di rifiutarla fino a quando non verranno date sicure garanzie per la costruzione del nuovo edificio. Da segnalare, inoltre, un altro provvedimento del Comune di Guidonia che prevede la riduzione della vertenza, a carico della scuola d'obbligo, che l'anno scorso invece venivano assegnati alle famiglie per l'intero ammontare del costo dei testi scolastici.

Forse oggi i sanitari sciogliono la prognosi

E' ormai fuori pericolo la scrittrice Bachmann

Ustionato il 40 per cento del corpo - Forse si è addormentata con una sigaretta accesa tra le dita - E' ricoverata al S. Eugenio



La scrittrice Ingeborg Bachmann

Le condizioni di Ingeborg Bachmann, la nota scrittrice di origine austriaca, residente da molti anni a Roma, e che si è ustionata gravemente nella sua abitazione di via Giulia 66 mercoledì scorso, sono leggermente migliorate. La donna ha riportato scottature di terzo grado che ricoprono il quaranta per cento del corpo. Tuttavia i medici pur riservandosi ancora la prognosi (che potrebbe essere sciolta entro oggi) giudicano la scrittrice praticamente fuori pericolo. Al momento del ricovero la donna non era in grado di parlare e quindi l'unica versione dell'accaduto è stata quella fornita dalla persona che l'accompagnava. L'incidente è accaduto la notte di mercoledì scorso. Ingeborg Bachmann, che pur non è stata ricoverata in ospedale, ha ricevuto numerosi riconoscimenti per le sue raccolte di poesie e i suoi romanzi, secondo una prima ricostruzione della disgrazia, si è addormentata a letto con la sigaretta accesa. La brace avrebbe appiccato il fuoco alla camicia da notte di nylon della scrittrice, che si è svegliata avvolta dalle fiamme. La Bachmann è corsa nel bagno e si è immersa nell'acqua per lenire il dolore, ma ha subito peggiorato le sue condizioni. Prima di perdere i sensi Ingeborg Bachmann è riuscita a raggiungere il telefono e ha avvertito la sua amica, Augusta De Vecchio, di ciò che le era accaduto. La scrittrice è stata soccorsa con un'ambulanza, e ricoverata presso il centro ustionati dell'ospedale di S. Eugenio.

Al liceo scientifico Croce

Minacce fasciste contro un preside

Dietro un grossolano tentativo di mascheramento pseudoculturale, i neofascisti di «avanguardia nazionale» hanno rivolto ignobili minacce al preside del liceo scientifico «Croce», prof. Cavallieri, di cui - a detta degli squadristi - sarebbe nato il «Kulturkampf» (sic) di sinistra. A parte l'uso disinvolto, e fuor di luogo, della lingua tedesca, sarà il caso di ricordare a codesti squalidi figli che nella nomina di un capo di istituto il loro gradimento non solo non è previsto, ma va decisamente respinto. Più serio e preoccupante è però il fatto che l'annunciatrice offensiva dei giovani cam-

Dalla Corte di Cassazione

Respinto il ricorso di Pierre Clementi

La prima sezione penale della Corte di Cassazione ha respinto i ricorsi avanzati da Pierre Clementi e da Anna Maria Lauricella e da quindici altri imputati alla sentenza pronunciata dalla Corte d'Appello di Roma il 6 dicembre dello scorso anno. L'attore francese che in primo grado era stato condannato a due anni di reclusione venne assolto per insufficienza di prove. La Lauricella si vide invece confermata la condanna a due anni rinfocata in primo grado. Nel ricorso l'attore chiedeva l'assoluzione con formula piena ed altrettanto l'eccezione della Lauricella. I fatti che portarono all'arresto di Pierre Clementi e della sua amica risalgono all'estate del 1971: in casa della ragazza di via dei Banchi Vecchi presso cui l'attore era ospite venne rinvenuto un piccolo quantitativo di droga. Nonostante il due si proclamassero del tutto estranei ai fatti loro addebitati, furono arrestati e si presentarono al processo in compagnia di un altro imputato, il cui ricorso negata la libertà provvisoria.

Sciopero domani nelle centrali ENEL

Bloccata la SNIA di Colferro per l'applicazione del contratto dei metalmeccanici - Infortunio alla Romanazzi - In agitazione i postelegrafonici

Cinquecento lavoratori delle due centrali ENEL di Civitavecchia scendono domani in sciopero per sei ore ogni turno di lavoro. La lotta è stata decisa dal consiglio delegato a causa della insostenibile condizione di lavoro. I sindacati hanno emesso un comunicato nel quale sottolineano che la responsabilità dell'esistente disagio ricade tutta intera sull'ENEL. Infatti, oggetto della vertenza che si trascina da più di un anno è l'ambiente di lavoro e la tutela della salute e dell'integrità fisica dei lavoratori. Che tali problemi esistano in modo drammatico è documentato anche da una relazione dell'ENEL appositamente elaborata a seguito di precise indagini svolte nelle centrali. Questi impianti, infatti, comportano eccessivi rumori, notevoli sbalzi termici ed esalazioni velenose che causano, nel tempo, gravi e frequenti, di conseguenza,

caso di lavoratori colpiti da malattie come pure gli infortuni mortali. FIAT - I lavoratori del reparto teleselezione, nella filiale FIAT della Magliana sono scesi ieri in sciopero per le qualifiche. Si tratta di una prima fermata. Da indagare nell'ambito della vertenza di gruppo aperta col sindacato di riferimento.

ROMANAZZI - I magistrati sono entrati ieri dentro la Romanazzi dopo che nella fabbrica metalmeccanica sulla Fibrina era accaduto un nuovo infortunio. Un operaio, mentre lavorava al reparto presse ha riportato la frattura di due dita della mano destra, a causa del cattivo funzionamento della macchina e della completa mancanza delle misure più elementari per salvaguardare l'incolumità degli operai.

Alcuni giorni fa, inoltre, un autista dell'azienda è rimasto vittima di un incidente stradale durante un trasporto delle merci da Roma a Bari. Anche in questo caso la responsabilità risiedono nei pesanti condizioni di lavoro, i magazzini che non sono stati adeguatamente attrezzati da parte del consiglio di fabbrica, mentre tutti gli operai erano in sciopero, sono intervenuti in azienda, hanno assicurato al lavoro i magistrati. I fatti sono nei confronti della Romanazzi. SNIA - I tremila lavoratori della SNIA di Colferro hanno scioperato ieri per due ore nei confronti della vertenza di gruppo aperta col sindacato di riferimento. I fatti sono nei confronti della Romanazzi. SNIA - I tremila lavoratori della SNIA di Colferro hanno scioperato ieri per due ore nei confronti della vertenza di gruppo aperta col sindacato di riferimento. I fatti sono nei confronti della Romanazzi.

meccanici e dei postelegrafonici ha espresso pieno sostegno alla lotta dei lavoratori della SNIA. LITTON - Grave provocazione alla Litton di Pomezia. La direzione ha tentato di sospendere dal lavoro per una intera giornata un reparto sceso in sciopero per alcuni problemi in termini. La direzione, infatti, ha tentato di ritardare i cartellini degli operai che compongono il reparto della sezione elettronica in sciopero e ha fatto affiggere un comunicato nel quale sosteneva che essi si erano resi responsabili di abbandono del posto di lavoro.

POSTELEGRAFONICI - Sono in agitazione i postelegrafonici romani e hanno annunciato una prima astensione dal lavoro per la settimana prossima, qualora il governo non rispetti gli accordi firmati, presentando in Parlamento i provvedimenti stabiliti per la categoria.

IGOR MARKEVITCH INAUGURA LA STAGIONE DEI CONCERTI DELL'ACCADEMIA DI S. CECILIA

Domenica 7 ottobre alle 17.30 (turno A) e lunedì 8 ottobre alle 21.15 (turno B) l'Associazione della Conciliazione, concerto diretto da Igor Markevitch (inaugurazione della stagione sinfonica dell'Accademia di S. Cecilia, in programma). In programma: Beethoven « Egmont » ouverture, Sinfonia n. 9 per soli coro e orchestra (solisti Agnes Gebel, Beverly Wolff, Dieter Ellenbeck, Harold Stamm, Biglietti in vendita al botteghino dell'Auditorium, in Via della Conciliazione, 4, venerdì e sabato dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 19; domenica dalle 16.30 alle 19; lunedì dalle 17.30 alle 19; martedì dalle 17.30 alle 19. Biglietti anche presso l'American Express in Piazza di Spagna 38.

CONCERTI ACCADEMIA FILARMONICA (Via Flaminia 118, Tel. 360.17.52)

La stagione 1973/74 si inaugura al T. Olimpico il 17 ottobre con il « Vespa della Beata Vergine » di Monteverdi eseguito dal Monteverdi-Chor di Amburgo. La Sagra di San Bartolomeo, con il « Vespa della Beata Vergine » di Monteverdi eseguito dal Monteverdi-Chor di Amburgo. La Sagra di San Bartolomeo, con il « Vespa della Beata Vergine » di Monteverdi eseguito dal Monteverdi-Chor di Amburgo. La Sagra di San Bartolomeo, con il « Vespa della Beata Vergine » di Monteverdi eseguito dal Monteverdi-Chor di Amburgo.

TEATRO NELLA CRIPTA (Via Nazionale 16 c, Via Napoli 58 - Tel. 35.54.6)

Alle 21.30 La Cria del Teatro nella Cripta pres. e Helleo and Goodbye - una nov. in 2 atti di R. Fucini, R. Fucini, John Karlson

TEATRO PARIOLI

Prossimamente « Il mercante di Venezia » di Shakespeare con Mario Scavoca

ANTARES (Tel. 890.947)

Il grande dittatore, di C. Chaplin

ARCHIMEDE (Tel. 875.567)

La poliziotto al servizio del cittadino, di E. M. Salerno

Schermi e ribalte

Le sigle che appaiono accanto al titolo del film corrispondono alle seguenti classificazioni dei generi: A = Avventura, B = Commedia, C = Documentario, D = Dramma, E = Fantasia, F = Giallo, G = Musical, H = Satira, I = Storico-epico, L = Altro genere. Le sigle che appaiono accanto al titolo del film corrispondono alle seguenti classificazioni dei generi: A = Avventura, B = Commedia, C = Documentario, D = Dramma, E = Fantasia, F = Giallo, G = Musical, H = Satira, I = Storico-epico, L = Altro genere.

McCrete e Davis al Folkstudio

Questa sera alle ore 22, Gary McCrete e Joree Davis saranno ospiti del Folkstudio. I due folkingers statunitensi presenteranno un repertorio di blues e spirituals.

CINEMA PRIME VISIONI

ADRIANO (Tel. 352.159) - Il delitto Matteotti. DR *** ALFIERI (Tel. 290.251) - Spotiva viva, con A. Belli. DR *

CINEMA

ADRIANO (Tel. 352.159) - Il delitto Matteotti. DR *** ALFIERI (Tel. 290.251) - Spotiva viva, con A. Belli. DR *

AVVISI SANITARI

Dr. PIETRO MONACO - Medico dedicato e esclusivamente alla sennologia (neurologia, oftalmologia, otorinolaringoiatria, pediatria, ginecologia, ostetricia, medicina interna, chirurgia, ortopedia, dermatologia, psicologia, psichiatria).